



Vigili del fuoco come i “colleghi” di Amazon!

Comunicato stampa del 08.04.2021



Catanzaro, 08/04/2021

Questa OS già nella passata stagione aveva sollecitato -INUTILMENTE- la dirigenza affinché i vigili dislocati presso il presidio marino di Sellia/Simeri potessero godere del minimo supporto logistico.

Infatti diversi lavoratori, impegnati in servizio straordinario per assicurare l'importante presidio, non avevano a disposizione alcun locale per potersi cambiare né un servizio igienico; spesso hanno dovuto adottare altre “strategie”, come alberi o scogli; per la stagione in arrivo, speriamo che non debbano ricorrere alla bottiglia vuota come i lavoratori di Amazon!

Crediamo che il servizio di vigilanza/pattugliamento della costa sia un servizio eccellente, anche se il personale viene sovraccaricato in un periodo estivo con turni già ordinariamente molto duri.

In realtà, l'apertura del presidio marino mette a nudo una verità sconcertante: i cittadini

hanno bisogno di sentirsi sicuri, hanno bisogno di sapere che all'occorrenza c'è qualcuno pronto a prestare soccorso; ma tale importante servizio di soccorso viene assicurato solo in via eccezionale in forza di una convenzione, su circa 15 km di costa (un decimo della costa provinciale!), solo in determinate giornate e fasce orarie come se l'emergenza ed il soccorso fossero un lusso!

Le rivendicazioni che USB ha sempre avanzato -POTENZIAMENTO VERO DEL CORPO NAZIONALE VVF- trovano conferma proprio nella necessità dei cittadini che cercano di tappare la falla enorme della macchina del soccorso che dovrebbe essere garantito a tutti a 360°, h 24 , ogni giorno.

Basterebbe poco per soddisfare tale necessità, ma i nostri governi sono concentrati ad aumentare sempre più le spese in armamenti (l'Italia ha speso oltre 26 miliardi di € nel 2020!) per una guerra che i cittadini non vedono mentre combattono quotidianamente la loro guerra contro la povertà, la fame e mille altri problemi sul fronte di una "Difesa Civile" (<https://vigilidelfuoco.usb.it/leggi-notizia/la-difesa-civile-un-po-di-storia.html> http://www.senzacensura.org/public/rivista/sc04_1316.htm <https://vigilidelfuoco.usb.it/leggi-notizia/convegno-sulla-difesa-civile.html>) combattuta senza "armi" con le nude mani, come quella in atto con un "banale" virus che ha messo in ginocchio il paese -e non solo- affamando una fetta di popolazione che cresce di giorno in giorno.

Il coordinamento provinciale